

## LIBRO DEI SALMI - Capitolo 49

### Le ricchezze sono un nulla

[1] *Al maestro del coro. Dei figli di Core. Salmo.*

[2] Ascoltate, popoli tutti,  
porgete orecchio abitanti del mondo,

[3] voi nobili e gente del popolo,  
ricchi e poveri insieme.

[4] La mia bocca esprime sapienza,  
il mio cuore medita saggezza;

[5] porgerò l'orecchio a un proverbio,  
spiegherò il mio enigma sulla cetra.

[6] Perché temere nei giorni tristi,  
quando mi circonda la malizia dei perversi?

[7] Essi confidano nella loro forza,  
si vantano della loro grande ricchezza.

[8] Nessuno può riscattare se stesso,  
o dare a Dio il suo prezzo.

[9] Per quanto si paghi il riscatto di una vita,  
non potrà mai bastare

[10] per vivere senza fine,  
e non vedere la tomba.

[11] Vedrà morire i sapienti;  
lo stolto e l'insensato periranno insieme  
e lasceranno ad altri le loro ricchezze.

[12] Il sepolcro sarà loro casa per sempre,  
loro dimora per tutte le generazioni,  
eppure hanno dato il loro nome alla terra.

[13] Ma l'uomo nella prosperità non comprende,  
è come gli animali che periscono.

[14] Questa è la sorte di chi confida in se stesso,  
l'avvenire di chi si compiace nelle sue parole.

[15] Come pecore sono avviati agli inferi,  
sarà loro pastore la morte;  
scenderanno a precipizio nel sepolcro,

svanirà ogni loro parvenza:  
gli inferi saranno la loro dimora.

[16]Ma Dio potrà riscattarmi,  
mi strapperà dalla mano della morte.

[17]Se vedi un uomo arricchirsi, non temere,  
se aumenta la gloria della sua casa.

[18]Quando muore con sé non porta nulla,  
né scende con lui la sua gloria.

[19]Nella sua vita si diceva fortunato:  
«Ti loderanno, perché ti sei procurato del bene».

[20]Andrà con la generazione dei suoi padri  
che non vedranno mai più la luce.

[21]L'uomo nella prosperità non comprende,  
è come gli animali che periscono.